



PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024 – 2026 con aggiornamento al 2027

Presupposti di base

Il Dipartimento di Agraria si articola nella **sede didattica e di ricerca principale** (Via De Nicola/Viale Italia), nell'**azienda didattico-sperimentale** costituita dalle unità di: Ottava-SS, Surigheddu-SS, Fenosu-OR, S. Lucia-Zeddiani, La Lancia Tempio-Gallura (dismessa), Siniscola-NU e Musei-CI (dismessa) e nelle **sedi decentrate** di Nuoro e Oristano.

Si considera tale articolazione ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, che si intende a sua volta ripartito nelle seguenti categorie:

1) Personale docente:

- a. Professori I FASCIA
- b. Professori II FASCIA
-

2) Personale Ricercatore

- a. Ricercatori RTI, RTDb e RTT
- b. RTDa e Contrattisti di Ricerca Incarichi Post-doc
-

3) Personale Tecnico/amministrativo

- a. Tecnologi
- b. Tecnici di laboratorio e Tecnici aziendali
- c. Amministrativi

Finalità

Il Piano Triennale del Reclutamento del Dipartimento di Agraria (2024-2026/27) è redatto tenendo conto del piano di programmazione precedente che trova completa attuazione nel presente Piano. Gli interventi relativi al reclutamento si basano su risorse attribuite dall'Ateneo relative al 2023, già deliberate e in via di completamento, con un bando in corso di espletamento. Pertanto, è d'uopo considerare come consolidato o in fase di realizzazione quanto già programmato, limitandosi ad una proiezione previsionale di ulteriori interventi per il triennio (2025-27). Le nuove risorse che saranno rese disponibili dall'Ateneo a partire dal 2025, a valere sul piano straordinario per il biennio 2024-2025, potranno essere utilizzate per posizioni da bandire con visione pluriennale dell'organico, di breve-medio termine. Va anche precisato che la

programmazione generale del Dipartimento per il triennio/quadriennio 2024-2026/27 avviene in un contesto ancora non definito, basandosi su una previsione “prudenziale” dei punti organico media attributi negli ultimi anni.

Tra le novità ricordiamo la revisione della figura unica del ricercatore a tempo determinato tenure-track (rtt) per un massimo di 6 anni, con possibilità di passaggio alla II fascia a partire dal terzo anno. Sono state previste, inoltre, le figure di tecnologo a tempo indeterminato (ancora da definire), la figura di RTDa è sostituita dall’ Incarico Post-doc e, in parte, dal contratto di ricerca oltre all’incarico di ricerca che sostituisce la figura dell’assegnista.

Si ricorda altresì l’introduzione dei nuovi gruppi scientifico-disciplinari (GSD) in sostituzione dei macrosettori e Settori Concorsuali; l’abolizione delle commissioni di abilitazione nazionale, sostituita dalla certificazione della qualificazione scientifica.

In allegato al presente documento (allegato 1) è riportata in sintesi la programmazione per il triennio 2024-26 con aggiornamento al 2027, di cui il 2024 già deliberato dal CdD.

Tale programmazione include le figure di RTT, PA e PO, prevedendo chiamate esterne di PA sulla base delle esigenze manifestate nella fase di istruttoria del Piano.

Il Consiglio del Dipartimento nell’approvazione del presente Piano nella seduta del 24 Luglio 2025 definisce altresì le priorità tra i GSD/SSD.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, il Dipartimento, considerate le sue peculiarità ed il ruolo fondamentale di questa componente, prevede di concorrere alle nuove assunzioni programmate dall’Ateneo nella misura del 50%.

Considerato che la programmazione del personale e il reclutamento sono strumenti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici del piano di sviluppo del Dipartimento, il presente Piano Triennale di Fabbisogno del Personale viene redatto ai sensi della normativa in materia e si propone una visione d’insieme con un aggiornamento delle dinamiche di evoluzione dell’organico come risultante delle politiche di reclutamento di personale, tenendo altresì conto degli impegni già assunti e deliberati dal Consiglio di Dipartimento.

L’aggiornamento annuale del Piano è effettuato in relazione alle risorse disponibili in termini di punti organico e/o risorse finanziarie straordinarie aggiuntive che saranno assegnate annualmente al Dipartimento dall’Ateneo nel triennio di riferimento, alla luce di sopravvenute esigenze e dell’evoluzione legata alle future cessazioni. Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi del Piano ai fini del reclutamento del personale.

Analisi della consistenza dell'organico del personale Docente e Ricercatore di ruolo e a tempo determinato.

Nel Dipartimento di Agraria sono rappresentati i seguenti Gruppi Scientifico Disciplinare ed i rispettivi Settori Scientifico Disciplinari, riassunti nella seguente tabella:

Gruppi Scientifico Disciplinari e Settori Scientifico Disciplinari rappresentati nel Dipartimento di Agraria

GSD	SSD
07/AGRI-01 Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale	AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
07/AGRI-02 Agronomia Sistemi Culturali Erbacei e Ortofrutticoli	AGRI-02/A Agronomia e Coltivazioni Erbacee AGRI-02/B Orticoltura e Floricoltura
07/AGRI-03 Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali	AGRI-03/A Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGRI-03/B Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale AGRI-03/C Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali
07/AGRI-04 Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi	AGRI-04/A Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGRI-04/B Meccanica agraria AGRI-04/C Costruzioni rurali e territorio agroforestale
07/AGRI-05 Patologia Vegetale ed Entomologia	AGRI-05/A Entomologia generale e applicata AGRI-05/B Patologia vegetale
07/AGRI-06 Genetica, Chimica e Pedologia Agraria e Forestale	AGRI-06/A Genetica agraria AGRI-06/B Chimica agraria AGRI-06/C Pedologia
07/AGRI-07 Scienze e Tecnologie Alimentari	AGRI-07/A Scienze e tecnologie alimentari
07/AGRI-08 Microbiologia Agraria Alimentare e Ambientale	AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale
07/AGRI-09 Scienze e Tecnologie Animali	AGRI-09/A Zootecnia generale e miglioramento genetico AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale AGRI-09/C Zootecnia speciale AGRI-09/D Zoocolture
05/BIOS-01 Botanica	BIOS-01/A Botanica Generale BIOS-01/C Botanica Ambientale e Applicata

Si tratta complessivamente di **10 GSD**-Gruppi Scientifico Disciplinari e ben **22 SSD**-Settori Scientifico Disciplinari, di cui 20 AGRI, che evidenziano chiaramente la multidisciplinarietà in ambito agrario, che a sua volta implica la necessità dell'integrazione di diverse discipline scientifiche per affrontare le complesse problematiche dell'agricoltura e per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative per la produzione alimentare, la gestione delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente.

La salvaguardia di tale multidisciplinarietà si riflette inevitabilmente anche nella pianificazione del fabbisogno del personale, rendendola più complessa ed esigente.

Al fine di disporre di un quadro complessivo utile alla programmazione, vengono di seguito discussi brevemente i dati del personale in servizio a maggio 2025 e la previsione di cessazioni al dicembre 2028.

La situazione attuale della distribuzione dei docenti e dei ricercatori è riportata nella tabella seguente:

Distribuzione dei docenti per Settore Scientifico Disciplinare

SSD	PO	PA	RTI	RTDb	RTDa	Tot.	2028		PTA
AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale	3	2			1	6	-2	-2	
AGRI-02/A Agronomia e Coltivazioni Erbacee	2	2			1	5	-3		
AGRI-02/B Orticoltura e Floricoltura		1	1		1	3	-1	-3	
AGRI-03/A Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	3	2		1	2	9	-5		
AGRI-03/B Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale		3				3	-1	-7	
AGRI-03/C Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali					1	1	-1		
AGRI-04/A Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali		2			1	3	-1		
AGRI-04/B Meccanica agraria		3			1	4		-1	
AGRI-04/C Costruzioni rurali e territorio agroforeste		2				2			
AGRI-05/A Entomologia generale e applicata	1	3		1	2	7	-2		
AGRI-05/B Patologia vegetale	1	3	1	1	1	7	-5	-6	
AGRI-06/A Genetica agraria	1	1		1		3			
AGRI-06/B Chimica agraria		2	1		1	4	-2	-2	
AGRI-06/C Pedologia		1				1			
AGRI-07/A Scienze e tecnologie alimentari	1	4		1	1	6	-2	-2	
AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	1	3		1	1	6	-2	-2	
AGRI-09/A Zootecnia generale e miglioramento genetico	1	1			1	3	-1		
AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale	1	1				2			
AGRI-09/C Zootecnia speciale	1	3		1	2	7	-4		
AGRI-09/D Zoocolture			1			1	-1	-6	
BIOS-01/A Botanica Generale		1				1	-1		
BIOS-01/C Botanica Ambientale e Applicata		1			1	2	-1	-2	
TOTALI	16	41	4	7	18	86	-32		

46

Sulla base dei dati su esposti, l'organico del personale docente e ricercatore è attualmente di 86 unità, di cui 18 RTDa in scadenza nei prossimi anni, i quali saranno in parte rimpiazzati dai nuovi profili di "Incarico Post-doc" (con compiti di didattica, ricerca e terza missione, compatibile con RTDa e b e prorogabile fino a un massimo di 3 anni), "Contratti di Ricerca" con esclusivi compiti di ricerca (2 anni rinnovabili fino a un massimo complessivo di 5) e "Incarichi di ricerca" comparabili con gli ex assegni di ricerca e prorogabili fino a un massimo di 3 anni. All'interno di tali profili, si prevede l'inserimento di almeno 4 Incarichi Post-doc finanziati con i fondi della didattica delle sedi decentrate con una prospettiva di inserimento nella programmazione nelle posizioni di RTT.

L'analisi dei dati relativi alla distribuzione dei docenti per ruolo e GSD, aggiornati al 2025, evidenzia un sostanziale equilibrio momentaneo tra il numero di professori di I fascia rispetto al totale dei docenti e ricercatori (16 su 86, 18,6%), comunque inferiore rispetto alla media di Ateneo (circa 24%). Tale numero, tuttavia, è destinato a ridursi di ulteriori 7 unità nel corso del prossimo triennio, imponendo l'esigenza di ripristinare un giusto equilibrio all'interno della presente programmazione. Al fine di recuperare, quanto meno, i previsti collocamenti a riposo, fornendo nel contempo un'opportunità all'elevato numero di professori di II fascia e persino alcuni ricercatori da tempo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia.

I professori di II fascia in servizio presso il Dipartimento pari a 41 unità (circa 48%) dovrebbe mantenersi in equilibrio anche a seguito degli auspicabili passaggi di ruolo: da II a I fascia e da RTDb a II fascia.

I RTI, 4 in totale (poco meno del 5% dei docenti e ricercatori), tra i quali sono previsti alcuni collocamenti a riposo nel prossimo triennio, rappresentano la quota residua che nella politica di programmazione non ha raggiunto l'obiettivo della progressione alla II fascia per mancato possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Gli RTDb sono 7 (poco più dell'8%) con un importante incremento numerico nel corso del 2023, conseguente al reclutamento dovuto in gran parte al piano straordinario.

Gli RTD-A, infine, costituiscono una quota importante, come già richiamato, raggiungendo il numero di 18 (circa il 21%) in buona parte reclutati sulla base di progetti o finanziamenti specifici.

In definitiva, la programmazione attuale, limitatamente alle previsioni di assegnazione di punti organico da parte dell'Ateneo e considerando il mantenimento di un equilibrio tra le fasce di docenza, garantirà un ricambio accademico comunque parziale, stimabile nella misura di circa un terzo rispetto alle cessazioni complessivamente previste, con conseguente riduzione dell'organico nei prossimi anni di 20 unità, corrispondente a circa - 25%.

Tale, più che realistica, previsione si accompagnerebbe inevitabilmente a gravi conseguenze sul piano dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione, frenando di fatto il virtuoso processo di formazione accademica alimentato dall'alto numero di progetti attivi (120 attualmente) per un importo di circa 25 mln di euro che costituiscono circa il 39% dell'intero budget della ricerca di ateneo.

Solo un intervento di finanziamento straordinario di 2-2,5 mln di euro (annui per 15 anni) potrebbe consentire di mantenere e consolidare le posizioni attuali, continuando così a garantire il ruolo strategico del dipartimento in ambito regionale, svolto ormai da circa 80 anni.

Offerta formativa e distribuzione del carico didattico

L'offerta formativa del Dipartimento comprende attualmente 8 corsi di laurea: 4 triennali e 4 magistrali, un corso di dottorato e un master di II livello. Il Dipartimento contribuisce, inoltre, all'Offerta Formativa attivata presso altri Dipartimenti.

Totale ore didattica erogate nei corsi del Dipartimento (rif. AA 2025/26), per SSD

SSD	L STA	L SAZ	L SFA	L TVEA	LM SA	LM SPZ	LM SFA	LM QSPA	Tot. ore
AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale	120	96	80	168	48	48	96	48	704
AGRI-02/A Agronomia e Coltivazioni Erbacee	80	112	40	40	104	48	16		440
AGRI-02/B Orticoltura e Floricoltura					24				24
AGRI-03/A Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	64		24	168	72		120		448
AGRI-03/B Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale			176				80		256
AGRI-03/C Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali			16				48		64
AGRI-04/A Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	48		48		24		32		152
AGRI-04/B Meccanica agraria	48	56	48	128	72				352
AGRI-04/C Costruzioni rurali e territorio agroforestale	64	56	56		24	48	64		312
AGRI-05/A Entomologia generale e applicata	48		88	56	172	48	48		460
AGRI-05/B Patologia vegetale	48		40	64	116	48	56		372
AGRI-06/A Genetica agraria	64	48	48	48	24		8		240
AGRI-06/B Chimica agraria	176	120	136	184			16		632
AGRI-06/C Pedologia			48		56		48		152
AGRI-07/A Scienze e tecnologie alimentari				244	56	48		248	596
AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	48	48	48	272				48	464
AGRI-09/A Zootecnia generale e miglioramento genetico		88		32	24	96			240
AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale		80				96			176
AGRI-09/C Zootecnia speciale	64	168	40	48		168	16		504
AGRI-09/D Zoocolture		64							64
BIOS-01/A Botanica Generale	48	32	48						128
BIOS-01/C Botanica Ambientale e Applicata	48	32	80	128					288

Dalla tabella su esposta emerge un quadro complessivamente corrispondente al potenziale didattico del dipartimento con un carico didattico che copre l'impegno istituzionale dei docenti dei vari settori.

Le criticità principali sono relative a discipline di base.

Gli obiettivi del Dipartimento per la didattica, tuttavia, dovranno essere meglio individuati considerando la revisione dell'offerta formativa in atto. Revisione, sollecitata dal Senato Accademico nelle sedute del 18 dicembre 2024 e del 15 gennaio 2025.

Il processo di revisione dell'offerta formativa del dipartimento considera innanzitutto le ipotesi di riordino interno e le relative criticità, che interessano nello specifico i corsi con pochi iscritti, comunque con un numero inferiori di iscritti rispetto agli standard ministeriali. Attualmente, solo un corso di Laurea (Scienze Agro Zootecniche) è in linea con tali standard mentre gli altri corsi L e LM risultano al di sotto di tali standard, determinando perdita di budget ministeriale.

Tra le nuove proposte in fase di valutazione, ci sono i corsi di laurea interclasse, particolarmente in riferimento all'ipotesi Agraria - Dumas interdipartimentale per il nuovo corso L-GASTR (Scienze

Enogastronomiche e del Gusto/Enogastronomia, Ospitalità e Territorio). Altre ipotesi in discussione riguardano alcuni corsi internazionali:

(L/LM) internazionale Agraria: *Water Resources For Mediterranean Sustainable Agriculture and Forestry* (W4MED) e LM *Small Ruminant Technologies and Products*.

Tali proposte sono supportate da una solida competenza e reputazione scientifica dei docenti del dipartimento. Si stanno altresì esaminando le possibilità di un double degree con la Ludong University (China) nel settore dell'enologia e l'istituzione di un corso in Marocco (Marrakech). Altre possibilità sono incorso di valutazione al fine di considerare un ventaglio più ampio di scelta per l'AA 2026/27.

Nell'attuazione della nuova offerta formativa si persegiranno gli obiettivi di un incremento degli iscritti, sfruttando anche una maggiore proiezione internazionale dell'offerta, e di un maggiore equilibrio nell'impegno dei diversi settori disciplinari.

Principi generali e piano di reclutamento

La programmazione è processo essenziale per assicurare al Dipartimento il conseguimento dei suoi obiettivi, attraverso l'efficace utilizzazione delle risorse disponibili per il reclutamento del personale Docente e del Personale Tecnico Amministrativo.

Gli obiettivi che si intende raggiungere con la programmazione 2024-26 con aggiornamento al 2027 si basano sull'equilibrio nella consistenza e composizione dell'organico dei diversi SSD in rapporto alle esigenze dell'offerta formativa e sui principi che sovraintendono il reclutamento del personale ed i relativi criteri, quali: contribuire al miglioramento della qualità della ricerca; favorire il ricambio generazionale; garantire il turnover del corpo docente per cessazioni; rafforzare l'offerta formativa dal punto di vista della sostenibilità.

In continuità con le precedenti programmazioni e sulla base della previsione di assegnazione dei punti organico è prevedibile che, considerate le consistenti cessazioni dei prossimi anni, in particolare per alcuni SSD, le esigenze del Dipartimento considerino annualmente 2 posizioni di Prima fascia, altrettante di RTT, in alternativa alcune chiamate esterne di PA e l'inserimento di posizioni (1 all'anno) di Incarichi Post-doc con fondi della didattica delle sedi decentrate. Il Piano inoltre considera la possibilità di concorrere (al 50%) al reclutamento di Ateneo di personale tecnico e amministrativo, considerato strategico nell'organizzazione generale del Dipartimento e a supporto dell'attività didattica e di ricerca.

Per il PTA, in particolare, il Dipartimento considera le nuove acquisizioni mirate a servizi ed attività comuni e pluridisciplinari.

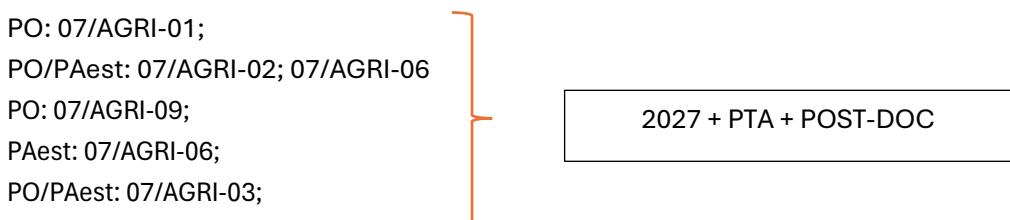
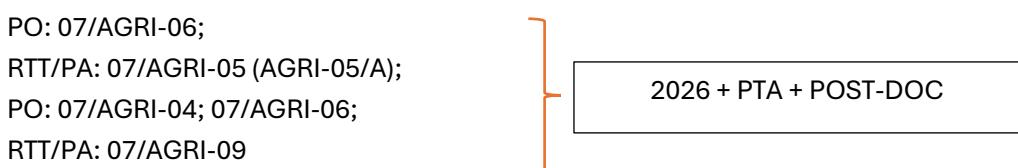
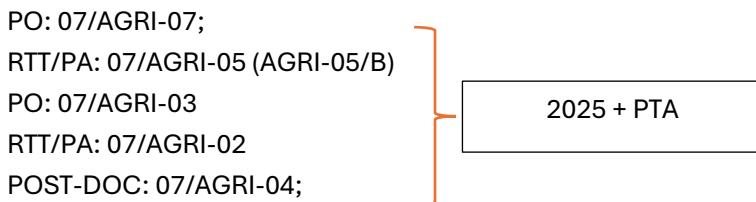
Alla luce delle considerazioni appena svolte, i fabbisogni di personale docente e non docente, subordinati all'ipotetica disponibilità di punti organico e fatte salve ulteriori opportunità che saranno debitamente considerate o perseguite - ma al momento non prevedibili – sono stati definiti collegialmente attraverso il confronto tutti i docenti e ricercatori del dipartimento.

In una prima fase del confronto, è emersa un'esigenza complessiva di circa 20 punti organico, legata alle legittime aspettative di progressione di carriera di un numero consistente di colleghi in possesso dell'ASN per il ruolo di I e II fascia, in diversi casi da oltre 10 anni.

Tali esigenze, pur condividendo l'impegno a considerarle in un'ottica di sviluppo e pianificazione del fabbisogno del personale, non essendo perseguitibili nella programmazione a breve termine, sono state sostituite da un elenco di priorità che ha determinato la seguente programmazione:

SEZIONI – GSD - SSD	2024	2025	2026	2027	2028	
SACEG: 07/AGRI-02; 07/AGRI-06			RTT/PA		PO/PAest	
SESAF: 07/AGRI-03; 07/AGRI-01; 05/BIOS-01		RTT	PO	*	PO/PAest	PO/PAest
SIT: 07/AGRI-04; 07/AGRI-06			*post-doc	PO		PO
SPAVE: 07/AGRI-05	PO		RTT/PA	RTT/PA		
STAA: 07/AGRI-07; 07/AGRI-06; 07/AGRI-08		RTT	PO	PO	PAest	PO
SZZ: 07/AGRI-09	PO			RTT/PA	PO	
FONDI est.				RTT*		
Fondi Didattica dec.			INC POST-DOC*	INC POST-DOC	INC POST-DOC	INC POST-DOC
Coof. Ateneo			PTA	PTA	PTA	PTA
Totali p. org.			2,25	2,25	1,55	0,9
						Tot. 6,95

Sequenza temporale:



PO/PAest: 07/AGRI-03; 05/BIOS-01;
RTT/PA: ?
PO: 07/AGRI-04; 07/AGRI-06;
RTT/PA:?
PO: 07/AGRI-08.

2028 + PTA + POST-DOC